



LO STATO DELLE COSE

I dialoghi delle ACLI
per comprendere la politica che sarà

maggio - luglio 2018

Sede nazionale Acli
Palazzo Achille Grandi

● 15 maggio 2018
ore 12.00

EUROPA

L'Europa, nostra origine e nostro destino, è stata al centro del dibattito politico in campagna elettorale. Anche se diversi fattori hanno reso più arduo il processo di integrazione europea in questi anni, l'Europa rimane l'orizzonte strategico, la grande visione senza la quale ogni politica nazionale rischia di essere di breve respiro.

Intervento di **Sergio Fabbrini**

● 29 maggio 2018
ore 12.00

LAVORO ED ECONOMIA

Nuova e "buona" occupazione non si creano per decreto. Un Paese sviluppato si fonda sul capitale umano, sulla formazione dei suoi cittadini. Il binomio per qualificare e accrescere il lavoro è quello delle nuove tutele e più formazione. Ma quali sono soggetti oggi in grado di formare e riqualificare i lavoratori oltre che tutelarli?

Intervento di **Gianni Trovati**

● 13 giugno 2018
ore 12.00

CORPI INTERMEDI E FORMAZIONE DELLE CLASSI DIRIGENTI

I corpi intermedi fanno fatica ad interpretare un ruolo propositivo. Chi ha a cuore la grande funzione della rappresentanza dovrebbe riprendere il filo da dove essa ha iniziato a operare: dalla riproposizione dell'intreccio fra interessi e identità collettiva. Cosa difficile, perché la nostra società ha troppi e molecolari interessi, ma non impossibile perché ha anche punti e sedi di coagulo, se li si va seriamente a capire.

Intervento di **Giuseppe De Rita**

● 20 giugno 2018
ore 12.00

CATTOLICI E POLITICA

Le elezioni del 4 marzo hanno evidenziato l'assenza dei cattolici nel dibattito e nella competizione politica. Certamente del "mondo cattolico" sono scomparsi i partiti, i temi e perfino alcune biografie significative. Cosa è successo e quali sono le strade per uscire da una condizione di insignificanza?

Intervento di **Luca Diotallevi**

● 4 luglio 2018
ore 12.30

ISTITUZIONI E PARTITI POLITICI

Il voto di marzo ha confermato la volontà di cambiamento del Paese, ma le forze politiche fanno fatica a tradurre in azione di governo queste aspettative. La nostra è una Repubblica parlamentare, pertanto i partiti debbono riscoprire e trovare nel Parlamento la sede dove costruire in modo trasparente le alleanze e dove generare un dialogo costruttivo tra maggioranza e minoranze. Quali partiti e quali coalizioni potranno essere i veri protagonisti della Terza Repubblica? Quale ruolo assumeranno le Istituzioni del Paese? È ancora il tempo giusto per le riforme?

Intervento di **Claudio Cerasa**